



Corso PSICO.MAX^{©™}

Psicologia dell'Emergenza e della MaxiEmergenza

Corso teorico-pratico sull'assistenza psicologica ai soccorritori, alle vittime e ai loro familiari.

Realizzato dall'Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi

Responsabile Scientifico e Coordinatore
Dott.ssa Giovanna Giofré

Note

Il presente documento costituisce nota informativa sui contenuti, la tipologia, la strutturazione ed i materiali didattici del corso; è di proprietà esclusiva dell'AIMC. Non può essere ceduto a terzi, né riprodotto, né prestato a terzi senza esplicito consenso scritto. Essendo la scienza medica e sociale in continua evoluzione, i contenuti clinici, didattici e metodologici potrebbero subire delle variazioni dovute all'aggiornamento dei protocolli e delle linee guida: le variazioni tendono sempre al miglioramento dell'offerta formativa.





Indice delle Sezioni

SEZIONE	TITOLO - ARGOMENTO	REV.	DATA
1	COPERTINA – INDICE DELLE SEZIONI	01	27/10/2017
2	Introduzione	01	27/10/2017
	Generalità	01	27/10/2017
	Partecipanti	01	27/10/2017
	Istruttori e Tutor	01	27/10/2017
	Pianificazione e svolgimento	01	27/10/2017
3	Scheda Corso Formativo	01	27/10/2017
4	Programma del Corso	01	27/10/2017
5	Indicazioni Pratiche	01	27/10/2017



Introduzione

La capacità di saper agire e comunicare con vittime e familiari in caso di incidente grave risponde sia al “Piano di assistenza alle vittime e ai loro familiari” emanato dall’ENAC, Autorità per l’Aviazione Civile in Italia, sia alla necessità immediata di preparare gli operatori aeroportuali a fornire la miglior assistenza e risposta possibile alle vittime e ai familiari di un disastro, considerando l’elevato livello emotivo e di stress che queste situazioni mobilitano.

I disastri ci trovano impreparati soprattutto riguardo le reazioni umane personali e altrui. Una buona preparazione porta a riflettere sulle risorse e sui limiti istituzionali e personali nel fornire assistenza. Sviluppando le conoscenze delle reazioni allo stress traumatico, delle linee guida essenziali e della capacità di fronteggiare situazioni critiche, gli operatori potranno contribuire a contenere il potenziale traumatico in modo da non creare trauma sul trauma.

Importante in questo caso, oltre a formarsi, anche la motivazione e l’attitudine; tale formazione, pertanto, richiede disponibilità a mettersi in gioco e all’ascolto dell’altro. Nonché conoscenza dei piani di emergenza aziendali.

Generalità

Il corso è rivolto agli operatori aeroportuali front-office che in caso di emergenza e incidente grave si dovranno far carico della gestione e accoglienza dei familiari e delle vittime che non necessitano di immediate cure ospedaliere.

Il corso, della durata di 8 ore, si compone di lezioni teoriche frontali, durante le quali verranno illustrate i concetti fondamentali della medicina delle catastrofi, della psicologia dell’emergenza, gestione della crisi e nozioni di comunicazione utili per fronteggiare un evento imprevisto e soverchiante come una grave emergenza.

Le lezioni frontali si alterneranno a role-playing ed esercizi di gruppo che permetteranno ai corsisti di riflettere e mettere in pratica i concetti acquisiti.

Il corso fornirà inoltre nozioni sul triage psicologico e le criticità da segnalare ai servizi sanitari.

Partecipanti

Per garantire il massimo della partecipazione, si consiglia un numero di partecipanti non superiore a 12 unità. I piccoli gruppi consentono un apprendimento più intenso e approfondito, nonché la possibilità di utilizzare il confronto e le esercitazioni, e facilitano l’attenzione e l’interazione.

Con un elevato numero di partecipanti il metodo di simulazione assumerebbe un aspetto puramente divulgativo o di simulazione passiva di un avvenimento per quanto riguarda l’analisi critica dello stesso.



Istruttori e Tutor

Tutti gli Istruttori lavorano sono esperti in Hospital/Medical Disaster Management e lavorano o hanno lavorato in Area Critica, pertanto associano alle capacità cliniche, quelle di gestione dell'evento critico senza trascurare gli aspetti della comunicazione in emergenza.

L'istruttore specifico è un esperto in Psychological Disaster Management, con esperienza di formazione e supervisione di gruppi che lavorano in situazioni critiche connesse ai traumi e alle emergenze.

Pianificazione e svolgimento

La formazione sarà effettuata in un'unica giornata con pausa di due ore circa. La prima parte sarà dedicata alla parte teorica e allo sviluppo della conoscenza delle caratteristiche degli operatori; la seconda parte sarà di approfondimento teorico-pratico sui temi trattati e di verifica dell'apprendimento.

Scheda Corso Formativo

AREA SICUREZZA - EMERGENZA

	Psico.Max.
DESTINATARI	Il Corso è rivolto agli operatori, prevalentemente di front office individuati dalla direzione, che in caso di gravi situazioni di emergenza, si occuperanno di accogliere familiari e vittime di incidente.
N° PARTECIPANTI	12
DURATA	8 ore suddivise in due sessioni (mattina e pomeriggio)
DOCENTI	Tutti certificati HDM (Hospital Disaster Manager) e Psychological Disaster Manager
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo del corso in oggetto è la preparazione degli operatori aeroportuali a gestire in modo adeguato l'affluenza di familiari e/o vittime di disastro aereo o emergenza grave.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">• formare un numero sufficiente di operatori che conosca bene il piano di emergenza della propria azienda;• formare un numero sufficiente di operatori in grado di gestire l'affluenza di familiari e altre persone in caso di disastro;• informare e accogliere in maniera adeguata le persone coinvolte;• migliorare le capacità di comunicazione e informazione in situazioni di emergenza;• riconoscere le situazioni di rischio psicologico che necessitano di un intervento sanitario urgente.
STRUTTURA DEL CORSO	<p>Brevi lezioni frontali, Interattività con i discenti, esercizi di role-playing e di auto-osservazione.</p> <p>SESSIONI TEORICHE</p> <p>Presentazione del corso</p> <p>Conoscenza Piano d'Emergenza Aziendale e organizzazione soccorsi</p> <p>Comunicazione e Prima accoglienza</p> <p>Psicopatologia e fenomenologia traumatica</p> <p>Il triage psicologico</p> <p>La gestione delle informazioni</p> <p>Le reazioni degli operatori</p> <p>Test di Valutazione finale</p> <p>SESSIONI PRATICHE</p> <p><i>Role playing (intervento su familiare)</i></p> <p><i>Esercizio sulle proprie risorse personali</i></p> <p><i>Simulazione Triage</i></p>
CONTENUTI	
SPAZI IMPIEGATI	1 aula
VALUTAZIONE	E' previsto un test finale
MATERIALE DIDATTICO	Dispensa
CREDITI ECM	Attestato



PROGRAMMA CORSO Psico.Max.

Sessione mattutina		
		Tutor
09:30	Introduzione	
10:00	Incontro teorico	
10:30		
11:00	Break	
11:15	Sessione teorica	
11.45		
12:15	<i>Role playing</i>	
13:00		
13:30	Lunch-time	

Sessione pomeridiana		
14:30		
15:00		
15:30	<i>Simulazioni</i>	
16:30		
18:30	Test di Valutazione finale, Test gradimento e Consegna attestati	

SPAZI FORMATIVI

Gli spazi formativi minimi per il corso di norma sono composti da:

- Un'aula dove tenere sia le sessioni delle lezioni frontali/teoriche sia le esperienze pratiche attraverso un assetto gruppale circolare.

MATERIALI DIDATTICI

Per la didattica è necessario:

- PC e videoproiettore
- Fogli bianchi e penne